

Un periodo di studio all'estero costituisce per gli studenti un'esperienza formativa importante che permette loro di sviluppare competenze non solo linguistiche ma anche trasversali quali la capacità di relazione, il riconoscimento del valore di altri contesti culturali, la comprensione della diversità come opportunità per allargare i propri orizzonti umani e sociali.

Le Indicazioni nazionali dei Licei considerano le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi congiunti tra la nostra scuola e scuole straniere oppure sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche.

Pertanto, il Collegio dei docenti ritiene opportuno comunicare agli studenti che intendono frequentare periodi di studio all'estero (anno o frazione di esso), alle loro famiglie e agli enti che propongono tali programmi le procedure previste dalla normativa vigente affinché l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da lacune che potrebbero incidere negativamente nell'anno successivo a quello dell'esperienza all'estero.

- Nomina di un Referente per la mobilità studentesca che coordini le varie esperienze e che rappresenti un riferimento degli studenti, delle loro famiglie e dei consigli di classe;
- Nomina di Docente con funzioni di **TUTOR**. Ogni studente sarà seguito da un docente della classe (il coordinatore, l'insegnante di lingua o altro docente individuato dal consiglio di classe o dal Dirigente) che avrà funzioni di tutor. Il suo compito sarà quello di seguire direttamente le varie fasi dell'esperienza, predisponendo le misure necessarie sia alla partenza che al rientro dello studente. Il tutor, inoltre, stabilirà contatti con la scuola ospitante anche durante il periodo di soggiorno al fine di acquisire direttamente informazioni sui piani e programmi di studio e sul sistema di valutazione.

### **CONDIZIONI PER L'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO**

Per ragioni di opportunità didattica, il nostro Istituto richiede che gli studenti che intendono partecipare a tale esperienza di studio siano promossi senza sospensioni di giudizio. Viene, inoltre, incoraggiata l'esperienza di studio all'estero dopo il terzo anno di corso.

### **AGLI ENTI CHE ORGANIZZANO I SOGGIORNI ALL'ESTERO.**

Prima della partenza, si richiede di conoscere nome e caratteristiche della scuola che l'alunno/a frequenterà all'estero, di avere l'indicazione di un **TUTOR** che seguirà l'alunno/a nella scuola ospitante e con cui il tutor nominato in seno al Consiglio di classe possa avere contatti costanti. Riguardo all'istituto ospitante, si chiede che venga fatta una scelta di curriculum il più possibile coerente con quello dell'istituzione di provenienza. All'Istituto estero frequentato dall'allievo/a si richiede, entro date stabilite dal Consiglio di classe accogliente, l'invio di notizie relative ai corsi frequentati dall'allievo/a, alle discipline studiate con i relativi programmi.

### **IMPEGNI DELLO STUDENTE**

Lo studente che intende frequentare un anno o un periodo di studio all'estero assume i seguenti impegni, che il coordinatore del consiglio di classe porterà previamente a sua conoscenza:

- operare un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della propria preparazione, corredata da indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- prendere visione dei programmi disciplinari della propria classe relativi al periodo che verrà trascorso all'estero;
- impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante i periodi di vacanza gli argomenti indicati dai docenti come irrinunciabili, in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero.